



Integrazione sociale, progetti a sostegno delle famiglie

La Giunta comunale questa mattina ha deciso di intraprendere un'azione legale per rientrare in possesso di una casa mobile del quartiere Terradeo, attualmente occupata in modo improprio. Il nucleo familiare del titolare della struttura vive oggi in un appartamento in affitto, grazie a un progetto sociale avviato dal Comune

Buccinasco (10 luglio 2019) – Una decisione importante e **coerente con la volontà politica dell'Amministrazione Pruiti** di accompagnare le **famiglie di etnia sinta di Buccinasco** in un **percorso di integrazione sociale, lavorativa e abitativa**.

Obiettivo, il superamento della residenza al quartiere Terradeo e **l'autonomia delle famiglie** attraverso **progetti educativi e di sostegno al lavoro**.

Questa mattina la Giunta ha deciso di intraprendere un'**azione legale** per rientrare in possesso di una casa mobile del quartiere, attualmente occupata in modo improprio. Grazie all'assistenza di un avvocato, si intende quindi procedere allo sgombero della struttura.

“Il nucleo familiare del titolare della casetta mobile – spiega il sindaco **Rino Pruiti** – oggi risiede ad Abbiategrosso, in un alloggio ottenuto grazie al sostegno della nostra Amministrazione che ha avviato a dicembre un progetto rivolto in primo luogo ai minori che prevede espressamente il ricongiungimento dell'intera famiglia, a cui abbiamo destinato anche un contributo economico finalizzato al pagamento delle rate di affitto dell'appartamento ad Abbiategrosso”.

“Come abbiamo ribadito e condiviso in Consiglio comunale – aggiunge **Martina Villa**, presidente del Consiglio comunale con delega all'Integrazione sociale – il nostro impegno è la reale integrazione dei nostri concittadini oggi residenti al quartiere Terradeo. Per questo fin dall'inizio del mandato abbiamo avviato con il settore Servizi alla persona un **lavoro quotidiano di progettazione sociale**, partendo dall'**analisi di punti di forza e criticità di ogni nucleo familiare** e il **controllo delle residenze** (non si concedono nuove residenze né può richiederle chi ha lasciato il quartiere). Stiamo dunque accompagnando alcuni nuclei familiari verso **situazioni abitative più stabili** (dall'housing sociale all'ottenimento della casa popolare) e **percorsi lavorativi** che consentiranno loro l'autonomia. **Entro la fine dell'anno saranno già tre**, tra cui il nucleo familiare che, quindi, non ha più bisogno della casetta mobile al Terradeo”.

“In parallelo, come è noto – conclude Martina Villa – al Comune spetta il compito di occuparsi della questione urbanistica, per cui si è stabilito il trasferimento dei cittadini ancora residenti nel



COMUNE DI BUCCINASCO

UFFICIO STAMPA

quartiere in un'altra area (fuori dai confini del Parco Sud): una soluzione temporanea, in vista di una progressiva e totale integrazione residenziale e lavorativa per tutti, con un'attenzione particolare per i minori".

Ufficio stampa Comune di Buccinasco